I Comitati Aziendali Europei, una novità nel settore bancario

All'ordine del giorno la costituzione di un organismo per il gruppo Unicredito e, in prospettiva, anche per Antonveneta, Banca Nazionale del Lavoro e Intesa-SanPaolo

i è svolto a Brescia un seminario sui Comitati Aziendali Europei (CAE), organizzato dal Dipartimento Formazione della FABI. Hanno partecipato, nella veste di relatori, l'avvocato Sofia Cecconi ed il collega Angelo Di Cristo del Dipartimento Internazionale, coadiuvati dal collega Fulvio Rizzardi, coordinatore del Dipartimento Formazione.

Il seminario aveva lo scopo di portare a conoscenza dei corsisti le fonti legislative (Direttiva Europea 1994, Accordo Inter-Confederale 1996 e Legge dello Stato 2002) che istituiscono i CAE anche nel nostro paese. Inoltre, sono state analizzate: le proposte di modifica alla Direttiva Europea sui CAE, le li-





nee guida di UNI Finance, per quanto concerne la costituzione di un CAE e le bozze di accordo per l'istituzione del CAE nel Gruppo UniCredito (il gruppo bancario che ha avviato le procedure per la costituzione del CAE). Nell'ambito del processo di internazionalizzazione del nostro settore - vedi l'acquisizione di AntonVeneta da parte di ABN-AM-RO, la BNL acquisita da BNP-PARIBAS e l'ingresso sul mercato di altri gruppi bancari internazionali e la contestuale presenza all'estero di gruppi bancari italiani (Intesa, San Paolo IMI e UniCredito) - la Segreteria Nazionale della nostra organizzazione ha ritenuto indispensabile un'azione di informazione e formazione dei quadri sindacali, poiché stiamo entrando in una nuova fase di relazioni

sindacali a livello europeo ed internazionale. Con la costituzione e la moltiplicazione dei Comitati Aziendali Europei, che sono una forma di rappresentanza dei lavoratori nei gruppi bancari di dimensione multinazionale, e viste le diverse modalità di rappresentanza dei lavoratori in Europa, è fondamentale per i nostri dirigenti sindacali avere le conoscenze adeguate sulle funzioni dei Comitati Aziendali Furopei.

Il seminario, che ha appassionato i convenuti, è stato anche incentrato sulle implicazioni relative alle prospettate modifiche della Direttiva Europea sui CAE, in merito all'allargamento dell'Unione Europea, al conseguente nuovo ingresso nei Comitati Aziendali Europei ed alla introduzione del concetto di Sopei ed alla conce

cietà Europea. In merito all'integrazione dei nuovi paesi e, soprattutto, al coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali di detti paesi, è emersa come priorità assoluta la necessità di evitare che i delegati venissero "eletti" dalle Aziende e, conseguentemente, non fossero portatori delle reali esigenze dei lavoratori. Si è, inoltre, posto l'accento sulla necessità di trovare un collegamento tra tutti i Sindacati Europei, da effettuare tramite UNI Finance, al fine di evitare un uso distorto e scorretto dei CAE da parte delle aziende.

Per questo motivo, all'interno di UNI si sta creando una banca dati relativa a tutti i CAE del settore finanza.

Circa le modifiche da apportare alla direttiva relativa ai CAE, è stata evidenziata, ad esempio, la necessità di promuovere e sviluppare i rapporti tra i diversi CAE, con il preciso scopo di esportare il dialogo sociale nei paesi nei quali il sindacato conta poco o è addirittura inesistente.

Per quanto concerne le proposte di modifica alla Direttiva Europea, è stata richiamata la necessità di definire in maniera più stringente, oltre al ruolo che deve essere svolto dai sindacati, anche i principi che devono ispirare le regole da porre alla base delle informazioni da diffondere e quelle circa le modalità di consultazione da adottare. Infatti, si riscontra che, mentre la Direttiva relativa alle Società Europee chiama direttamente in causa il sindacato, nella proposta di revisione della direttiva relativa ai CAE il ruolo del sindacato viene mantenuto in disparte, quasi non fosse parte attiva di questo processo. Un rischio che deve essere subito eliminato, nell'interesse dei lavoratori.

Sopra, Sofia Cecconi, consulente legale della Fabi nazionale, relatrice al seminario sui CAE. fra Angelo Di Cristo (a sin). del Dipartimento Internazionale, e Fulvio Rizzardi. coordinatore del Dipartimento Formazione. A sinistra, alcuni dirigenti sindacali che hanno preso parte al seminario. L'alto numero di iscrizioni ha richiesto la ripetizione dell'iniziativa in due distinte giornate